



UNIVERSITÀ
DI TORINO

FAQ (Frequently Asked Questions)

(versione aggiornata al 15/02/2024)

D1. Sono ammissibili tra le spese di personale gli assegni di ricerca?

R1. Sì, i costi per assegni di ricerca sono ammissibili nelle spese di personale ai sensi dell'Art. 6.2 - "Indicazioni specifiche per voci di costo" delle Linee Guida per la rendicontazione delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2, consultabili al seguente [link](#).

=====

D2. A pagina 16 la tabella con indicata la percentuale di contributo riporta per una piccola impresa un'intensità massima dell'80% per attività di ricerca industriale. La somma però di base aiuto (50%), maggiorazione per dimensione (20%) e maggiorazione per collaborazione (15%) fa 85%. Pertanto quale sarebbe l'intensità massima, 80% oppure 85%?

R2. L'intensità massima di aiuto per le attività di ricerca industriale per una piccola impresa è pari all'80%, ai sensi dell'Art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

=====

D3. C'è un numero massimo di proposte che saranno finanziate per ogni linea? Ad esempio la linea 1 prevederà un numero massimo di proposte ammesse a finanziamento?

R3. Non è stabilito a priori un numero massimo di proposte finanziate per ciascuna linea di ricerca prevista dal bando.

=====

D4. Se una società con sede legale a Vercelli e succursale in Sardegna entra in un progetto per la parte Riso Sardegna, può essere considerata per il Sud o vale la sede legale?

R4. Fa fede la sede operativa con cui l'azienda partecipa al progetto. Pertanto se la sede di intervento è quella in Sardegna, vale come quota Mezzogiorno.

=====

D5. Se un partner prevede una consulenza, questa deve prevedere la richiesta di 3 preventivi e viene pagata a lavoro ultimato, come nei progetti europei?



R5. Il bando non prevede procedure per l'affidamento delle consulenze, in quanto queste dipendono dalla natura del singolo soggetto proponente che presenta domanda e dalle relative procedure interne. Si rimanda in ogni caso al rispetto delle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, disponibili al seguente link:

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf

Il pagamento delle consulenze potrà prevedere uno stato avanzamento lavori, tenuto però conto che il periodo di ammissibilità delle spese avrà termine in concomitanza con la conclusione del progetto, prevista al 31/07/2025 ai sensi dell'Art. 6 del bando, salvo eventuali proroghe.

=====

D6. (Vincolo del principio del contributo all'obiettivo territoriale) Sarebbero ammissibili attività svolte nelle regioni del mezzogiorno ma a carico di soggetti insediati in Piemonte o è necessario che i titolari delle attività svolte nel mezzogiorno siano soggetti localizzati nelle stesse regioni del mezzogiorno?

R6. I costi ammissibili del soggetto proponente sono legati alla sede operativa nella quale hanno luogo le attività progettuali. Ne consegue pertanto che almeno il 40% del contributo della proposta progettuale sia destinato ad attività svolte da uno o più partner di progetto aventi sede nelle regioni del Mezzogiorno, elencate all'Art. 10 (Criteri qualitativi di selezione del progetto), punto e.

=====

D7. Chi deve/può essere il soggetto proponente all'interno del bando? Ci sembra di capire che l'UniTo sia esclusa. Tuttavia in caso di coinvolgimento di altro ente di ricerca pubblico o privato il contributo di sostegno è pari al 100%, questo contributo vale per tutti i partner di progetto?

R7. Con il termine Proponente, come definito a pagina 6 del Bando, si indica il soggetto che presenta domanda di finanziamento e può rivestire il ruolo di unico proponente, soggetto capofila o partner.

È esclusa la partecipazione al presente bando di soggetti (pubblici o privati) già partecipanti del Centro Nazionale Agritech e UNITO rientra tra questi.

Per quanto concerne la percentuale di contributo si rimanda all'Art 5. del Bando in cui viene specificata la modalità di determinazione dell'intensità di aiuto per le diverse tipologie di beneficiari.

Pertanto, all'interno di un progetto collaborativo i diversi partner potranno avere percentuali di finanziamento differenti, in base alla loro natura e dimensione.

=====

D8. In merito al vincolo del 40% di destinazione delle risorse alle regioni del Mezzogiorno, si intende che i servizi/attività di progetto siano rivolti alle regioni del sud (ad esempio servizi o



prove 'negli areali del sud) oppure è necessario che il budget sia speso nelle regioni indicate, ovvero: coinvolgendo partner/aziende, o dipendenti/consulenti con sede al sud?

R8. Si conferma che i costi per attività sostenuti da un proponente con sede legale e operativa al Nord sono legati alla sede del soggetto che ha sostenuto la spesa e pertanto non rientrano nella quota Sud. Se invece la spesa riguarda una sede operativa in una regione del Mezzogiorno questa concorre al raggiungimento del vincolo del 40% di destinazione di risorse al Sud. Da verificare con UNITO

=====

D9. Con quali modalità si possono/devono misurare i 5 obiettivi cardine Agritech?

R9. Il punteggio verrà attribuito dal valutatore in base agli indicatori di risultato previsti e misurabili per l'impatto che le attività specifiche e complementari ai 5 obiettivi cardine di Agritech avranno grazie alla realizzazione del progetto.

=====

D10. In merito alla proporzione tra le attività di "ricerca industriale" o "sviluppo sperimentale" in un progetto viene calcolato un rapporto o proporzione tra le due tipologie pari alla % di budget che si destinano ad una o all'altra attività oppure vi sono altri metodi per indicare se un progetto è più di sviluppo industriale o ricerca sperimentale?

R10. Il criterio previsto è il rapporto tra i budget preventivati per l'attività di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, fatto salvo che il progetto può riguardare anche solo una sola tipologia di attività.

=====

D11. Per ragioni organizzative interne incontriamo qualche difficoltà ad avviare le attività progettuali per maggio 2024. È possibile eventualmente avvalersi della possibilità di ritardare l'inizio delle attività progettuali di qualche mese?

R11. Come esplicitato nell' Art. 6 (Adempimenti) a pagina 15: *Il progetto di ricerca dovrà avere durata massima di 15 mesi e deve essere completato entro e non oltre il 31/07/2025. Eventuali proroghe alla durata massima del progetto potranno essere concesse dal Soggetto Esecutore solo in casi eccezionali e previa adeguata motivazione e giustificazione.* Pertanto le attività possono iniziare anche in data successiva al 1° maggio 2024, ma in ogni caso dovranno essere rispettati gli importi minimi previsti dal bando per ciascuna Linea di ricerca (di cui all'Art. 5).

=====

D12. Nel bando viene riportato "È ammessa tuttavia la partecipazione di spin-off di Enti pubblici di ricerca, ancorché questi ultimi, siano già partecipanti al Centro Nazionale Agritech." Quindi uno spin-off di un'Università già partner di AGRITECH può partecipare come partner?

R12. Sì, può partecipare come partner come specificato all'Art. 3 del bando.



=====

D13. Un'università già partner di AGRITECH può partecipare come Partner?

R13. No, come specificato all'**Art. 3** del bando. L'elenco dei partner di Agritech è consultabile all'indirizzo <https://agritechcenter.it/it/partners/>.

=====

D14. Uno spin-off può partecipare come privato o pubblico?

R14. Lo spin-off partecipa in qualità di soggetto pubblico oppure privato a seconda della propria natura e della composizione della compagine sociale.

=====

D15. Una start-up innovativa può partecipare come Partner anche se costituita da 6 mesi rispetto alla presentazione della domanda?

R15. No. Uno dei requisiti di cui all'**Art. 3** del bando è il possesso di almeno un bilancio chiuso ed approvato, come riportato anche nell'Allegato 7 - Affidabilità economico-finanziaria.

=====

D16. Nel bando si specifica che verrà erogato un anticipo del 20% "al ricevimento della Convenzione/Atto d'Obbligo di concessione firmata dal legale rappresentante", tuttavia è anche riportato che la concessione del finanziamento sarà subordinata "all'approvazione da parte del Soggetto Esecutore della rendicontazione periodica delle attività svolte da parte del Soggetto Proponente e beneficiario". Come si coniuga l'erogazione dell'anticipo, cronologicamente antecedente ad ogni tipo di rendicontazione, con la necessità di inviare una rendicontazione anche per l'anticipo?

R16. Si conferma che è prevista l'erogazione da parte del Soggetto Esecutore di un anticipo del 20% al ricevimento della Convenzione/Atto d'Obbligo di concessione firmata dal legale rappresentante del beneficiario (previa produzione di idonea fidejussione per soggetti privati), secondo quanto previsto dall'**Art. 10**. L'erogazione del SAL successivo (30%) sarà invece subordinata all'approvazione della rendicontazione dell'anticipazione. Tale aspetto sarà ulteriormente specificato nella Convenzione/Atto d'Obbligo.

=====

D17. È possibile ammortizzare una annualità di un bene immobile (utilizzabile per la ricerca del progetto) acquistato con altri fondi di ateneo? In caso di risposta affermativa come si può gestire l'assenza del CUP e del codice di progetto sui documenti probatori del bene acquistato?

R17. Ai sensi dell'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, di cui all'**Art. 10**, non è ammissibile la quota di ammortamento di un bene per il quale è già stato ottenuto un finanziamento nell'ambito di altri bandi, programmi dell'Unione o altre risorse ordinarie da



Bilancio statale. In ogni caso le spese riferite a beni immobili non risultano tra quelle ammissibili da bando.

=====

D18. Vorrei sapere se il bando finanzia progetti esclusivamente legati al vegetale oppure è aperto anche per proposte che hanno per oggetto la zootecnia (questo con particolare riferimento alla Linea 4).

R18. La Linea di ricerca 4 è rivolta allo sviluppo di soluzioni digitali per l'ottimizzazione della gestione delle colture, ivi comprese quelle destinate all'alimentazione animale. Tuttavia si ricorda che la zootecnia non è una tematica prioritaria per lo Spoke 6.

=====

D19. Vorrei sapere se la Linea 5 si riferisce esclusivamente ad "Agriturismi" oppure se è possibile sperimentare le pratiche in strutture ricettive di qualsiasi tipo (Resort, Alberghi ...)

R19. La Linea 5 è rivolta ad aziende agricole e agrituristiche che svolgono attività e servizi in linea con gli obiettivi e l'ambito di azione del Centro Nazionale «AGRITECH».

=====

D20. La nostra azienda, con sede legale a Torino e sede secondaria in Sardegna, desidera coinvolgere nel progetto personale proveniente sia dalla sede sarda che da quella torinese.

Il personale che opera presso la sede di Torino sarà coinvolto in trasferte sul territorio sardo e lavorerà in modalità remota per condurre attività di ricerca strettamente legate al contesto territoriale della Sardegna.

La nostra domanda è: è possibile considerare anche il personale affiliato alla sede operativa di Torino come personale che conduce attività di ricerca sul territorio sardo?

R20. No. Ai fini della partecipazione al bando è necessario individuare in modo univoco per ciascun Soggetto Proponente la sede dell'intervento nella quale saranno svolte le attività progettuali. Il personale rendicontato dovrà pertanto essere regolarmente censito e attribuito alla sede aziendale operativa dell'intervento. L'effettiva operatività del personale rendicontato nella sede di intervento potrà essere verificata anche attraverso il controllo delle dichiarazioni obbligatorie INPS (UNILAV) dell'azienda.

=====

D21. Nel caso l'ateneo abbia la possibilità di caricare sul progetto i costi di un dottorando, si richiede se è possibile imputare tali costi al progetto. In caso affermativo si chiede altresì se tali costi possano essere considerati come costi del personale oppure debbano essere inseriti in altra categoria. In caso debbano essere inseriti in una categoria diversa si chiede di specificarla

R21. Le borse di dottorato sono considerate costi ammissibili alla voce spese di personale come riportato nell'art. 9 Spese ammissibili dell'avviso pubblico 3138 del 16/12/2021 e



all'art. 6.2 "Indicazioni specifiche per voci di costo" delle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 prot. 7554 del 10/10/2022. Nello specifico il costo è determinato secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Università e della ricerca del 23 febbraio 2022 n. 247 e ss.mm.ii.

Si ricorda che vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, di cui all'**Art. 10** del Bando e che se sono necessarie nuove assunzioni di personale, compresi quindi i destinatari di borse di dottorato, in caso di aggiudicazione del finanziamento, vige altresì l'obbligo di assicurare il rispetto della quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021.

=====

D22. Si richiede se sia possibile a valle dell'assegnazione del finanziamento stipulare una convenzione collaborativa ex art.15 tra enti pubblici. In caso affermativo si richiede se sia possibile conteggiare i relativi costi all'interno della voce "altre spese"

R22. Il partenariato deve essere definito al momento della presentazione della domanda e per la valutazione della proposta occorre avere il dettaglio delle competenze messe in campo da ciascun soggetto coinvolto nell'attuazione del progetto.

Nell'art. 9 "Spese ammissibili" dell'avviso pubblico 3138 del 16/12/2021 sono previsti costi per servizi di consulenza specialistica finalizzati all'attuazione del programma di ricerca del centro nazionale. In questi costi è possibile far rientrare tutte le attività connesse al programma di ricerca commissionate a terzi. Come riportato nel paragrafo 6.2.3 "Costi per servizi di consulenza specialistica" delle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 tali spese devono essere sostenute nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in merito al D. Lgs. 50/2016 Codice degli appalti. Non sono ammissibili contratti a forfait comprensivi di diarie, rimborsi spese per viaggi e missioni, benefits, ecc.

Si precisa che la voce "Altre tipologie di spese" comprende i costi strettamente connessi all'esecuzione del programma di ricerca proposti e valutati positivamente da parte del MUR, nel rispetto della normativa applicabile, nella misura e nel periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

=====

D23. Con riferimento al bando in oggetto, vi chiediamo un chiarimento riguardo ai proponenti con sede in una delle regioni del Mezzogiorno richiamate dal bando: è necessario che la sede operativa sia già esistente al momento della presentazione della domanda oppure è sufficiente che il proponente si impegni ad attivare una sede operativa entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento?

R23. È necessario che la sede operativa sia attiva al momento della presentazione e nel caso di un soggetto proponente privato, posseda almeno un bilancio chiuso e approvato

=====



D24. Nel Bando Spoke 6 Agritech avete indicato che entro il 27/3 saranno pubblicati gli esiti e quindi l'elenco dei progetti ammissibili. Siccome il nostro Ateneo intende partecipare al bando in forma di partenariato esclusivamente pubblico, gli steps che dovremo superare per la concessione saranno l'invio della ATS sottoscritta da tutti i partner, l'ottenimento del CUP e la sottoscrizione dell'Atto D'Obbligo.

La linea 1 riguarda l'ambiente risicolo, la cui stagione si sta avviando; le tempistiche indicate nel bando però rischiano di mettere a repentaglio la realizzazione del progetto. Per cui, nei casi di partenariati pubblici prevedete di velocizzare le tempistiche pubblicando un provvedimento di concessione a ridosso dell'approvazione atti?

R24. Le tempistiche sono indicate nel bando e non possono essere modificate in quanto per la concessione del finanziamento e quindi l'emanazione del decreto di concessione al finanziamento è necessaria l'approvazione da parte degli organi collegiali del dipartimento dell'Università di Torino, che ha in gestione il finanziamento MUR, nel corso del mese di aprile.

I soggetti beneficiari dei bandi a cascata dovranno fornire, a partire dalla comunicazione dell'ammissibilità del proprio progetto (27/3/2024), l'ATS in caso la domanda sia stata presentata da un consorzio e il CUP che saranno necessari per la definizione dell'Atto d'Obbligo/Convenzione da sottoscrivere dopo l'approvazione della concessione del finanziamento.

=====

D25. È corretto affermare che saranno considerate ammissibili le spese a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto D'Obbligo?

R25. L'inizio attività progettuali e il conseguente inizio di ammissibilità delle spese, come indicato dall'Art. 8, è previsto a partire dal 01/05/24.

=====

D26. Date le tempistiche strette, è possibile avere la bozza dell'Atto d'obbligo da sottoscrivere in modo da avviare i procedimenti di approvazione nelle sedute degli organi competenti?

R26. L'Atto d'Obbligo è in fase di stesura e pertanto non è possibile fornire al momento una copia

=====

D27. Con la presente si richiede se lo spin-off universitario di un soggetto già partecipante del Centro Nazionale Agritech può accedere al bando Spoke 6 come partner o soggetto proponente. A tal fine, si precisa che l'Università risulta essere un socio di minoranza dello spin-off.

R27. Come indicato dall'Art. 3 «è ammessa tuttavia la partecipazione di spin-off di Enti pubblici di ricerca, ancorché questi ultimi siano già partecipanti al Centro Nazionale Agritech».



=====

D28. Il bando all'Art. 3 recita, tra le altre cose: "È possibile presentare progetti in forma collaborativa tra più tipologie di soggetti beneficiari (pubblici e privati). In tal caso si rende necessario individuare un soggetto capofila e impegnarsi, in caso di finanziamento del progetto candidato, alla costituzione di un'associazione temporanea di scopo (ATS) sottoscritta da tutti i soggetti beneficiari."

Nella modulistica non compare un modello per la dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS. Dunque, non è obbligatorio produrla?

R28. In fase di presentazione della proposta progettuale è previsto, nell'Allegato 1, un impegno a far parte della costituenda ATS nel caso di domanda presentata in forma associata. L'ATS, come specificato sempre nell'Allegato 1, è da costituire solo in caso di approvazione del progetto e concessione del finanziamento e risulta uno dei documenti necessari affinché l'atto d'obbligo/convenzione risulti efficace (art.10 del bando).

=====

D29. Che cosa si intende per «Tipologia di attività», al punto 8 dell'Allegato 2 - Formulario del Progetto?

R29. In questo campo bisogna indicare se il Work Package in questione è caratterizzato da attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale o entrambe.

=====

D30. È possibile che un'azienda partecipi con più di una sede operativa, di cui ad esempio una al nord ed una al sud, indicando entrambe nel progetto? In questo caso la quota di budget inserita per la sede operativa del sud può essere considerata utile al fine del rispetto del vincolo SUD?

R30. La risposta è affermativa per entrambi i quesiti.

=====

D31. Quali saranno le regole per la rendicontazione delle spese? Ad esempio per gli acquisti di materiali di consumo, attrezzature etc. serviranno 3 preventivi?

R31. Il bando non prevede procedure per gli acquisti, in quanto queste dipendono dalla natura del singolo soggetto proponente che presenta domanda e dalle relative procedure interne. Si rimanda in ogni caso al rispetto delle Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2, disponibili al seguente link:

https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf



=====

D32. Nel caso si voglia presentare la domanda di partecipazione come dipartimento di università come bisogna procedere?

R32. Il processo prevede l'accreditamento dell'università alla piattaforma ROL da parte del legale rappresentante dell'università (Rettore o procuratore con idonea delega). A questa anagrafica, editabile solo dal legale rappresentante e/o dai compilatori designati, verranno collegate anagrafiche secondarie dei dipartimenti interessati a partecipare, le quali devono indicare un direttore di dipartimento. L'inserimento del dipartimento deve essere richiesto all'ente gestore MIAC Scpa inviando una mail all'indirizzo: bandisp6.agritech@miac-cn.com indicando:

- Nome dipartimento
- Nome direttore di dipartimento
- Email direttore di dipartimento
- Eventuali altri nomi e email di compilatori secondari

=====

D33. Nel caso delle università, come viene interpretato il vincolo di una domanda per Linea di ricerca?

R33. Si specifica che il vincolo viene interpretato a livello di singolo dipartimento universitario (purché questo goda di autonomia amministrativa), che può candidare una sola proposta per ciascuna linea.

=====

D34. Desideriamo chiarimenti sulla documentazione richiesta per la selezione del fornitore.

Riguardo ai costi relativi a materiali, attrezzature e licenze, vorremmo sapere se è necessario presentare l'intera documentazione elencata, come ricerca di mercato, elenco dei fornitori qualificati, esclusivista di mercato, eccetera, oppure se è sufficiente fornire alcuni preventivi dopo aver condotto una ricerca di mercato.

Inoltre, la voce relativa alla "Check-List per la verifica delle procedure di appalto (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) sottoscritta dal titolare della procedura" ci suggerisce che potrebbe essere proprio necessario avviare una procedura di gara d'appalto per presentare i costi relativi a materiali, attrezzature e licenze; ci confermate che è così o è possibile caricare i relativi costi anche senza aver avviato tale procedura?

R34. In merito alla selezione del fornitore si rimanda alla risposta 5. Anche riguardo alla check-list si specifica che la modalità di individuazione dei fornitori dipende dalla natura del soggetto proponente e di conseguenza dalle sue procedure interne. In ogni caso la Check-list verrà richiesta dal Soggetto Esecutore solo in fase di rendicontazione delle spese per i progetti finanziati. La documentazione necessaria per dimostrare una spesa è richiesta in fase di rendicontazione della stessa ed è dettagliatamente descritta nelle Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 il cui link è presente nella risposta 5. La documentazione da presentare è determinata dalla natura del soggetto proponente che effettua la spesa in quanto un ente



pubblico dovrà sottostare al D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii Codice degli Appalti e gli enti privati dovranno dimostrare l'economicità dell'offerta scelta (best value for money). In fase di candidatura non è richiesta la presentazione di preventivi.

=====

D35. Si richiede se sia possibile rendicontare i costi legati a borse di addestramento alla ricerca in caso affermativo si richiede di specificare su che voce occorre inserire i costi

R35. Le borse di addestramento alla ricerca sono considerate costi ammissibili alla voce spese di personale e come da una nota del MUR: *"Per i soggetti beneficiari partecipanti al progetto i costi afferenti alle borse di ricerca sono rendicontabili a costo reale nella voce "spese di personale" e in quanto tali concorrono alla determinazione dei costi indiretti"*.

Si ricorda che vige l'obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento, di cui all'**Art. 10** del Bando e che se sono necessarie nuove assunzioni di personale, compresi quindi i destinatari di borse di ricerca, in caso di aggiudicazione del finanziamento, vige altresì l'obbligo di assicurare il rispetto della quota di assunzioni di giovani e donne nella percentuale del 30%, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021.

=====

D36. Laddove per la linea 4 è previsto "Al fine di ottimizzare la gestione delle colture è necessario individuare un insieme di indicatori, che potranno essere poi associati a sistemi colturali, modelli previsionali e sistemi di supporto alle decisioni (DSS)", è ammissibile un progetto che colga questo obiettivo in relazione alla filiera lattiero-casearia, partendo dai foraggi per arrivare al prodotto finito?

R36. Si rimanda alla risposta 18, ribadendo che il quadro di riferimento della Linea 4 è limitato all'ambito colturale.

=====

D37. Con riferimento al bando in oggetto, vi chiediamo un chiarimento riguardo alle modalità di calcolo del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging), che vediamo indicato anche nel foglio di calcolo del piano economico (allegato 3).

Potete gentilmente fornire indicazioni più precise su come il proponente deve effettuare il calcolo per assicurare che i vincoli del >36% e >15% siano rispettati

R37. Nel piano economico finanziario deve essere riportata una stima dei costi complessivi (che possono essere riferiti alle diverse categorie di spese eleggibili) per ogni soggetto proponente. La verifica del vincolo viene tuttavia effettuata a livello di rispetto della percentuale minima prevista sul costo totale del progetto. Verrà inoltre richiesto, in fase di rendicontazione, di fornire evidenza del dettaglio analitico delle spese che concorrono al raggiungimento degli obiettivi climate e digital e del rispetto delle relative percentuali.

=====



D38. Vi scrivo in merito a un chiarimento su come compilare l'allegato 1 nel caso di università privata. Nel modulo si nomina SOGGETTO PRIVATO, tra queste rientrano anche le università private o solo le imprese?

R38. Come definito dall' Art. 3 (Soggetti beneficiari), le università private sono equiparate alle università pubbliche, anche per quanto riguarda la misura del contributo, come spiegato nell'Art. 5. Nella compilazione dell'Allegato 1 l'Università privata può quindi essere considerata come un soggetto pubblico, compilando esclusivamente il campo relativo all'assenza di collegamento con altri soggetti privati partner della proposta progettuale. E' possibile specificare nel campo ragione sociale dell'Allegato 1 che si tratta di Università privata.

=====

D39. Nel caso in cui il soggetto beneficiario sia un organismo di ricerca ovvero di diffusione della conoscenza ai sensi del REG. UE 651/2014, la percentuale di finanziamento è pari al 100%?

R39. Confermiamo che i Soggetti Proponenti che rientrano nella definizione di "organismo di ricerca o di diffusione della conoscenza" ai sensi del REG. UE 651/2014 beneficiano di una quota di contributo pari al 100%.

=====

D40. La regola del finanziamento all'80% (ricerca industriale) o 60% (sviluppo sperimentale) assegnato ai partner che sono piccole imprese vale anche quando la capofila è un'università, o invece in questo caso si può assegnare il 100% del contributo previsto? Mi potete confermare che i partner debbano contribuire al budget con un loro cofinanziamento?

R40. A ciascun Soggetto Proponente di un partenariato si applica l'intensità di aiuto sulla base della propria natura giuridica: pertanto alle imprese viene riconosciuta l'intensità massima dell'80% per ricerca industriale e del 60% per sviluppo sperimentale, anche nel caso in cui il capofila sia un'università. Confermiamo che la quota di cofinanziamento è richiesta ai partner di natura privata, ai sensi della tabella riportata all'**Art. 5** del bando.

=====

D41. All'interno del bando non siamo riusciti a trovare un limite sulla percentuale di spesa massima relativa alle attività consulenza specializzata finalizzata alla realizzazione del progetto. Esistono dei limiti riguardo questa particolare voce di spesa?

R41. Il bando non prevede limiti massimi per le consulenze specializzate, tuttavia l'equilibrio e la competenza tra le diverse voci di spesa sarà un aspetto preso in considerazione nel processo di valutazione delle proposte progettuali.